CONCORSO AVVOCATURA STATO ANNULLATO, ”IRREGOLARITA”’

12 Giugno 2012

L’AQUILA – Proteste e momenti di grande tensione durante la prova per il concorso per l’avvocatura di Stato che si stava tenendo oggi a Roma presso l’hotel Ergife: La prova è poi stata annullata.

Ufficialmente la decisione della Commmissione è stata presa per motivi di ordine pubblico dovuti alla protesta di alcuni candidati, giunti a migliaia da tutta Italia per sostenere il concorso per soli tre posti.

Tra loro una cinquantina di abruzzesi, di cui circa una decina di aquilani, che parlano di alcune irregolarità.

“Si è scoperto – spiegano – che nell’aula erano stati introdotti codici commentati, non ammessi al concorso. Il giorno prima tutti i manuali dovevano essere depositati presso la sede d’esame per essere controllati. Ma qualcuno è riuscito a far entrare i codici proibiti, ed ha avvisato il presidente di commissione. Da quel momento è scoppiata la protesta di alcuni candidati, sono arrivate le forze dell’ordine e l’esame è stato annullato”.

Un concorso iniziato all’insegna di ulteriori controlli, “inizialmente fatti in maniera spiccia. Una volta entrati invece le procedure sono state lentissime, è stato fatto un nuovo appello. Dopo è stata estratta la materia, con relativa apertura della busta, ma nessuno ha mostrato le altre due, con le materie scartate”.

Le buste contenenti le tre tacce per il concorso sono arrivate solo dopo un’ora. A quel punto molti candidati hanno iniziato a protestare, alzandosi in piedi. “È scoppiato il caos quando qualcuno ha scoperto i codici commentati. alcuni candidati hanno riferito anche di aver visto che in alcuni manuali c’erano fogli già scritti”.

Qualche momento di tensione anche tra le forze dell’ordine e alcuni aspiranti avvocati di Stato. “Alcuni concorsisti sono stati anche spintonati”, raccontano.

La decisione, ha spiegato l’avvocato Generale dello Stato, Ignazio Francesco Caramazza, è stata presa a causa di “gravi disordini inscenati da una minoranza di candidati che protestavano in modo esagitato contro i tempi eccessivi trascorsi prima dell’inizio della prova (tempi per lo più dovuti all’appello di ben 975 candidati) allegando anche altre pretestuose lamentele”.

L’Avvocatura dello Stato, tra l’altro, “si riserva di esperire ogni utile azione contro i responsabili che sono stati identificati”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli